



PRIME DECISIONI DI VANTINI, BIGNONE FUORI E NOMINE NEL CDA FARMACO

Prime decisioni del sindaco Vantini e della nuova maggioranza di centro sinistra riguardo gli incarichi in comune e negli enti partecipati. Il segretario generale del comune di San Giovanni Lupatoto non sarà più Alberto Bignone, che, dopo circa nove anni di permanenza, approda ad un altro comune. Alberto Bignone è stato sicuramente uno dei protagonisti della vita amministrativa del nostro comune. Voluto nel 2002 dall'allora sindaco Remo Taioli, fu confermato, proprio grazie alle sue capacità, nella carica dal successivo sindaco Fabrizio Zerman. In particolare Bignone fece nascere tecnicamente le due partecipate del comune: la Lupatolina Gas Vendite e la SGL Multiservizi. Da notare che Bignone, tranne un intervallo di tre anni, ha sempre redatto il bilancio del comune. Il sindaco Federico Vantini assicura che la "scelta non ha nulla di personale, ma è



stata determinata dalla necessità di garantire equilibri interni alla maggioranza ed alla volontà di cambiare segretario comunale, dopo tanti anni di permanenza". Sono in corso anche spostamenti di impiegati comunali che secondo Vantini "rispondono solo alla logica di razionalizzare e riqua-

lificare alcuni settori, quali ad esempio il polifunzionale". Sono state fatte anche le prime nomine nelle partecipate: nel consiglio di amministrazione della Farmaco, la farmacia comunale, oltre al farmacista, è stato nominato quale presidente Elvio Pistaffa e consigliere Mattia Baù.

Questi sono i primi provvedimenti del sindaco Vantini che aveva dichiarato che non ci "sarà uno spoil system all'americana, dove chi subentra cambia tutti, ma, se mi è consentito il termine, alla vantiniana, dove chi è capace e competente potrebbe conservare l'incarico".

Volete ristrutturare la vostra casa?

Avete un terreno e volete costruirla?

Vi piacerebbe una casa ecologica, economica e sicura?

Desiderate una casa tecnologica e semplice da usare?

Nuovi materiali e sostenibilità energetica?

Vi offriamo un progetto gratuito.

Poi deciderete.



CASEIMMOBILIARE - info@caseimmobiliare.net
Piazza Umberto I°, 20
San Giovanni Lupatoto (VR)
Tel 045.548761 - 347.1965822
Ex Ruolo CCIAA VR 2120

case
immobiliare

IL 21 INTERROTTO ED IL 94 FERMO PER 27 MINUTI A PALAZZINA!

Incredibile! ATV riorganizza le corse per il periodo estivo e senza tante comunicazioni interrompe improvvisamente la corsa 21, un servizio utilissimo per il nostro paese visto che tale corsa permetteva di raggiungere i due poli ospedalieri della nostra città, oltre ovviamente a passare per il centro. Il tutto senza un'adeguata campagna di comunicazione, mettendo in crisi tante persone, tra le quali anziane, che tra l'altro, da poco si erano visti anche aumentare la tariffa. Il servizio era stato ottenuto grazie ad un impegno della nostra Amministrazione che aveva convinto, pagando una cifra annuale, a fare in modo che la corsa servisse anche il nostro paese, evitando il "fermo" del mezzo al capolinea di Palazzina. Un servizio che

per un paese alla soglia dei 25.000 abitanti poteva essere addirittura potenziato, e che poteva essere una valida alternativa al mezzo privato. Il particolare ancora più negativo è il fatto che la nuova linea 94 che passa per Borgo Roma e Palazzina, con i nuovi orari si ferma al capolinea (proprio a Palazzina) e rimane fermo per la ripartenza per 27 minuti.

Per esempio: arriva da Verona alle 7.30 e riparte da Palazzina alle 7.57; arriva da Verona alle 8.10 e riparte da Palazzina alle 8.37; arriva da Verona alle 8.50 e riparte da Palazzina alle 9.17.

Questo significa che con la stessa spesa (o meglio aggiungendo solo la minima spesa del gasolio o del metano) lo stesso autista con lo stesso mezzo potrebbe pro-

lungare la corsa ed arrivare in centro a San Giovanni fornendo un servizio simile a quello della corsa 21. Non si capisce questa ostinazione di ATV nel considerare le corse urbane ed interurbane in modo diverso. L'azienda è ora un'azienda unica e dovrebbe lavorare per fornire un servizio adeguato per la provincia di Verona che rimane soffocata dal traffico e

da persone che continuano a riversarsi in centro con il mezzo privato, con i relativi problemi di inquinamento e di spazi tolti alle persone e dati alle auto. Speriamo che l'Amministrazione comunale si faccia carico di convincere ATV a ripristinare il servizio ed anzi di potenziarlo.

Alberto Botaccini

Lupo in bici

info@lupoinbici.it



SCUOLA PINDEMONTI: ALUNNI IN TRASFERTA ALLA CANGRANDE

Si è svolto giovedì 5 luglio 2012, presso Casa Novarini, l'incontro promosso dall'Amministrazione comunale con i genitori dei 104 alunni iscritti alla scuola Pindemonte, che ricordiamo è stata chiusa dal sindaco Vantini in seguito alle rilevazioni sulla struttura svolte dai vigili del fuoco. Presenti all'incontro il vicesindaco con delega all'istruzione Daniele Turella, l'assessore ai lavori pubblici Valeria Riva, la dirigente del comune, architetto Fiorella Federici e la direttrice didattica Rosanna Negrini.

Dopo il saluto del Sindaco Vantini, ha preso la parola Turella: "Per quanto riguarda la ripresa imminente dell'anno scolastico, abbiamo individuato una soluzione ottimale per i vostri figli che hanno il diritto di frequentare un

anno scolastico senza disagi e nella maniera più idonea dal punto di vista didattico. Le cinque classi della scuola Pindemonte saranno ospitate presso la scuola Cangrande. La prima e la seconda andranno nella ex casa del custode.

Questo anche grazie al fatto che alla classe prima sono iscritti solo

15 bambini. Le classi terza, quarta e quinta, saranno ospitate al piano terra della scuola, sul lato sinistro. Sono classi adiacenti tra loro, che permettono così una migliore organizzazione anche per le insegnanti" ha proseguito Turella. "Ringrazio la Direzione Didattica ed il Consiglio di Circolo per la

disponibilità dimostrata e la fattiva collaborazione". Ai primi di settembre nuovo incontro con i genitori per prendere visione delle aule e della struttura.

Per quanto riguarda il futuro della scuola Pindemonte Turella afferma, "L'esito delle prove chieste dai vigili del fuoco si avrà nell'estate del 2013. Per guadagnare tempo, l'amministrazione ha affidato ad un ingegnere specializzato che lavora in collaborazione con l'Università di Padova, l'incarico di svolgere indagini sulla struttura, e già a novembre si dovrebbe avere un'idea più precisa della reale situazione della struttura, in base alla quale l'amministrazione valuterà se procedere con la ristrutturazione o se decidere per l'abbattimento delle scuole con successiva, immediata ricostruzione".



TAIOLI: GOVERNA UNA MAGGIORANZA DIVERSA DA QUELLA VOLUTA DALLA GENTE

‘Con il cambio della coalizione, avvenuto con la nostra improvvisa estromissione, si è creato un danno ai lupatotini’.

A dirlo è Remo Taioli, ex sindaco di San Giovanni Lupatoto e leader della lista che al primo turno delle elezioni amministrative, ha ottenuto circa il 12% dei voti. Ricordiamo che al secondo turno, la lista Taioli, a seguito di un accordo politico, appoggiò il sindaco Vantini, dando un grosso contributo alla sua vittoria. ‘Siamo stati indispensabili alla vittoria di Vantini, conseguita per 200 voti di scarto, e dopo 8 giorni



siamo stati estromessi dalla maggioranza. Così è una vittoria anomala, avendo incluso nella sua coalizione la nostra lista, inducendo le persone che ci hanno votato al primo turno, a votare per Ventini, e poi ci ha tolto’, prosegue Taioli, ora consigliere di minoranza.

‘Voglio sottolineare che non si tratta di una questione di potere o di posti, con questo comportamento si è danneggiato, vista anche l’esiguità numerica della vittoria, non solo le persone a me vicine, ma tutti i lupatotini, anche quelli che non mi hanno votato o quelli

che hanno votato Zerman. Si è determinata una coalizione diversa da quella che è stata votata dalla gente’. Secondo Remo Taioli ‘l’attuale maggioranza di centro sinistra ha solo due modi per riparare a quanto fatto. Da parte nostra la valutazione sull’operato dell’amministrazione comunale viene fatta su due piani, quello della correttezza dei comportamenti, e qui finora non ci siamo, e sull’operatività. Se porteranno in consiglio comunale provvedimenti che accolgono i nostri punti di programma, fatti loro con l’alleanza al secondo turno, compreso il taglio del 50% dello stipendio degli amministratori, io li voterò’.

SCONTRÒ SULL’AMPLIAMENTO DI CÀ BIANCA

Nella seduta del 29 giugno 2012 del consiglio comunale si è discusso delle osservazioni al piano di ampliamento da parte del comune di Zevio della discarica Ca’ Bianca, piano che prevede che i liquami della discarica vengano scaricati nel nostro depuratore. Dopo un acceso dibattito e una lunga sospensione dei lavori la maggioranza di centro sinistra ha votato la delibera che, premettendo la contrarietà del nostro comune all’ampliamento della discarica, formula comunque delle osservazioni sotto forma di emendamenti, proposte dal consigliere Aldo Marcolongo, concernenti sia gli aspetti igienico - sanitari e di controlli e sia la idoneità della condotta fognaria esistente in Via Croce ad accogliere i nuovi scarichi della ditta Inerteco srl. Ci spiega il consigliere Marcolongo: “Il primo emendamento consiste nel mettere in atto tutte le forme di controlli e certificazioni da acquisire in merito all’inquinamento prodotto dal rumore e particolare attenzio-



ne agli aspetti igienico - sanitari che derivano da eventuali contaminazioni dell’acqua di falda, dei terreni e delle polveri. Il secondo emendamento chiede la predisposizione di un piano di monitoraggio con la pianificazione dei controlli da comunicare periodicamente ai Comuni contermini e agli Enti preposti ai controlli per le matrici ambientali: acqua, aria, suolo /sottosuolo e rumori. Il terzo emendamento chiede, in alternativa alla proposta di collegare gli scarichi della ditta Inerteco srl, mediante condotta separata da allacciare direttamente alla prima stazione di sollevamento sita all’incrocio tra Piazza

A. De Gasperi, Via Capitello e Via della Vittoria, la realizzazione di un nuovo tratto di fognatura passante in Via Maccachiove, dove è già esistente la condotta fognaria, per allacciarsi direttamente al depuratore sito in Comune di Zevio, ma di proprietà del Comune di San Giovanni Lupatoto. La finalità è quella di separare la tipologia di scarico prodotto dal nuovo impianto per monitorarne la qualità prima del convogliamento al depuratore Comunale”. Le opposizioni - Zerman (civiche), Nuvoloni (M5S), Taioli (civica), Stoppato (LN), Piccoli (civica) - hanno votato contro la delibera definitiva

sostenendo che c’era una sola osservazione da fare: il No secco all’ampliamento per motivi ambientali. Secondo il consigliere Fabrizio Zerman “mentre l’opposizione si è schierata in modo deciso e netto contro l’ampliamento, la maggioranza ha tenuto un atteggiamento confuso non prendendo una posizione chiara. Infatti fare le osservazioni alla discarica significa implicitamente ammetterne, di fatto, l’ampliamento. In futuro bisognerà arrivare all’obiettivo Rifiuti Zero evitando qualsiasi tipo di discarica. Combattere a favore dell’ambiente non significa solo l’opposizione a Ca’ del Bue”.

I DOLORI DEL POPOLO DELLA LIBERTÀ LUPATOTINO

ELEZIONI

AMMINISTRATIVE 2007

ALLEANZA NAZIONALE

1.084 - 9,08% - SEGGI: 3

FORZA ITALIA

2.264 - 18,97% - SEGGI: 2

SOMMA:

3348 voti - 28,05% - SEGGI: 5

ELEZIONI

AMMINISTRATIVE 2012

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

757 voti - 6,81% - SEGGI: 1

Tra le varie sorprese delle ultime elezioni amministrative nel nostro comune, oltre naturalmente alla elezione del sindaco Vantini, vi è stato lo sfaldamento del PDL, sia in termini numerici, che politici.

Alle Regionali del 2010 il PDL nel nostro comune ha preso 2.447 voti, pari al 21,63%; alle Europee del 2009, 3.389 voti, pari al 27,01%, mentre alle con-

temporanee elezioni Provinciali, con candidato di collegio Daniele Turella, i voti erano stati 2.921, con il 24,93%.

Nelle precedenti comunali del 2007 non esisteva ancora il PDL, ma la somma dei risultati di Forza Italia e Alleanza Nazionale era di 3.348 voti, pari al 28,05%, con 5 consiglieri comunali.

Quest'anno alle comunali il PDL ha raggiunto il 6,81% con 757 voti e 1 seggi (di coalizione). Anche volendo sommare i voti delle liste in appoggio al PDL ed al candidato sindaco Attilio Gastaldello (altri 550 voti e 4,95%) e confrontandoli con qualsiasi delle precedenti elezioni, la debacle del partito berlusconiano è evidente. Sul piano politico alcune domande sorgono spontanee: come mai pur avendo governato per cinque anni in coalizione con Zerman, il PDL ha corso con un proprio candidato? Come si è giunti alla



scelta di Attilio Gastaldello quale candidato sindaco e alla definizione di una compagine di liste a sostegno che possiamo definire eterogenee? Come mai la Meroni e Facci hanno appoggiato Zerman, già al primo turno? Per quali motivi Daniele Turella e compagni (Paolo Pasqualini, Simone Galeotto, ecc...) al secondo turno, invece di seguire

le indicazioni del partito, hanno fatto campagna elettorale per il centro sinistra, tanto da averne contribuito alla vittoria, premiati con il posto di vie sindaco? Che provvedimenti intende prendere il PDL verso chi ha corso contro il proprio partito?

Sentiamo cosa ne pensano i protagonisti.

Pecora Nera

COERENTE CON CIO' CHE PENSAVO

Ho ripetuto più volte a Miozzi che, al secondo turno, mai e poi mai avrei votato Zerman. Tutti i gruppi che hanno sostenuto Gastaldello, hanno sempre dichiarato la stessa cosa. Sono stato coerente con il PDL e, a differenza di Facci e Meroni che hanno "cambiato casacca" poco prima delle elezioni "pregustando la caregheta", ho corso lealmente per il mio partito. Al secondo turno, con Zerman che partiva dal 36% e Vantini dal 19,5, coerentemente con ciò che pensavo, ho scelto quest'ultimo. Soprattutto perché mi ha proposto una politica nuova, che prevede più attenzione ai cittadini in difficoltà per la crisi economica, più condivisione delle scelte con i lupatotini stessi e meno opere pubbliche la cui priorità, in un periodo di vacche magre, è fortemente discutibile. Alcuni (perlopiù persone vicine all'ex sindaco a dir la verità) mi accusano di opportunismo. A costoro chiedo: tra il primo ed il secondo turno quanti avrebbero scommesso 1.000 Euro sulla vittoria di Vantini che, ripeto, partiva dal 19,5%? Con il senno

di poi è facile accusare, ma... del senno di poi son piene le fosse.

Il PDL ha scelto un candidato debolissimo, sconosciuto ai più, come Gastaldello. Con malizia si potrebbe pensare sia stato candidato apposta per favorire Zerman. Anche per questo è scomparso il "voto di opinione". Le preferenze personali hanno rappresentato circa l'80% del totale dei voti PDL, con ottimi risultati di chi era in amministrazione. Questo a dimostrazione del fatto che queste persone hanno lavorato bene... compreso il sottoscritto.

Il PDL lupatotino credo che soffra, come a livello nazionale, una "fusione a freddo", mai realmente trasformata in unità d'intenti. Inoltre per San Giovanni, troppi pidiellini, pur criticando aspramente (per usare un eufemismo) la Lega ed i suoi rappresentanti locali in privato, alla fine si sono messi in una situazione di subordine, rispetto alla Lega stessa, elemosinando posizioni di nessun valore politico.

Daniele Turella
Vice sindaco

SCELTA LA CONTINUITÀ CON LA PRECEDENTE AMMINISTRAZIONE

Parlare del PDL in questi periodi di calura anche politica è impresa non facile. Berlusconi ha avuto il merito di avere dato forza alla cosiddetta area dei moderati, dei liberali e dei riformatori, ma sulle questioni fondamentali dell'educazione e della formazione, della famiglia, dell'economia, del lavoro, della sussidiarietà, del federalismo, della riforma della macchina statale e amministrativa si è perso molto tempo prezioso. Un cambiamento vero del Pdl non è più rimandabile, segnali forti in questo senso si sono visti alle scadenze elettorali amministrative. Possiamo avere una nuova opportunità se ci sarà una vera novità rispetto alle questioni sopra elencate se, come militanti e come elettori, avremo la possibilità di dire la nostra attraverso il voto di preferenza o le primarie. In caso contrario per il PDL sarà impossibile recuperare credibilità.

Anche a Lupatoto avremmo potuto avere un ruolo importante nella nuova amministrazione che doveva nascere sulla continuità e sul rilancio della precedente con il sindaco Zerman. Per quanto mi riguarda ho fatto tutto il possibile perché il Pdl fosse unito,

ma c'era chi da mesi, prima dell'inizio della campagna elettorale, lavorava per il proprio progetto personale cercando nuove coalizioni, minando da subito la possibilità della continuità amministrativa con distinguo che poi hanno portato il Pdl lupatotino a non esprimere un proprio candidato sindaco. Chi aveva lavorato per dividere, al ballottaggio è salito sul carro del "rinnovamento" tradendo la scelta ufficiale del Pdl locale e provinciale che aveva scelto di sostenere il sindaco Zerman. Gli amici... Turella, Pasqualini e Galeotto hanno seguito il loro personale interesse politico sostenendo una coalizione di centro-sinistra, che ha esordito con la clamorosa rottura di Vantini con il suo principale sostenitore il dott. Remo Taioli. Per il sottoscritto, grazie anche al sostegno avuto nella campagna elettorale, è ancora più presente la passione e l'impegno per ricostruire una esperienza politico-amministrativa con quanti nel Pdl, e in altre componenti politiche, hanno a cuore il bene comune, specialmente in questi tempi difficili e in quelli che abbiamo davanti, pieni di incognite.

Giorgio Facci
vice referente lupatotino PDL

LEALTA' E COMPETENZA PER IL BENE COMUNE

Ho accettato con entusiasmo e con altrettanta responsabilità la candidatura per un gruppo civico e per il PDL, nella competizione elettorale conclusa da qualche mese, per mettere a disposizione di tutti, senza vantaggi personali, la mia esperienza umana e professionale.

Non è stato un compito facile, sia per la disaffezione verso i partiti, sia per le divisioni interne al PDL Lupatotino, manifestatesi prima e durante il voto. Qualche esponente di partito, infatti, ha scelto di far parte della squadra di Zerman già durante la formazione delle liste. Ciò nonostante, la mia coalizione è riuscita a superare l'11% (ben 4 punti in più rispetto al dato nazionale). Un vero miracolo se si pensa che, oltretutto, la mia candidatura è stata decisa e lanciata a meno di un mese dalla scadenza del termine per la presentazione delle liste.

Quello che non mi sarei mai aspettato è il tradimento di Turella! Si noti bene che, per la mia candidatura, è stato sottoscritto un accordo tra i rappresentanti delle diverse anime del PDL lupatotino (ex FI, ex AN e altre) ed i rappresentanti provinciali. Detto accordo porta anche la firma di Turella e prevedeva, proprio al fine di superare i dissidi interni al partito, che la decisione sulle alleanze al secondo turno sarebbe stata concordata con la segreteria provinciale. Tutti sanno che così non è successo: Turella che è rimasto presidente del Consiglio Comunale come alleato di Zerman fino all'ultimo giorno, oggi è assessore a fianco del nuovo Sindaco in contrapposizione alla precedente amministrazione e al suo partito. Evidentemente per qualcuno la "carega" vale più della coerenza.

Tengo anche a ricordare che



la campagna elettorale è stata tutta improntata a valorizzare la proposta di governo della coalizione, senza demonizzare nessuno degli altri candidati e senza nascondere che alcune idee rappresentavano una scelta di continuità dell'azione del PDL nella precedente amministrazione comunale.

Tali idee, unitamente a tutte le altre messe in campo dalla coalizione che oggi rappresento in

ragione della mia azione politica e, ogni qualvolta troverò nella maggioranza la sensibilità necessaria per la concretizzazione delle stesse, non avrò difficoltà a camminare a fianco del nuovo Sindaco. Ma prometto di essere altrettanto determinato nello stigmatizzare scelte dell'attuale maggioranza politica inidonee a garantire il benessere della comunità lupatotina.

Attilio Gastaldello
Consigliere Comunale

INTITOLATO A BORSELLINO UN PARCO A POZZO

Il 20 luglio 2012, a vent'anni dalla tragica uccisione (19 luglio 1992) è stato intitolato a Paolo Borsellino il parco di via Manara a Pozzo. Erano presenti il sindaco Vantini, l'assessore Valeria Riva, consiglieri comunali, semplici cittadini ed i ragazzi e gli educatori del centro estivo Mini Olimpiadi della Polisportiva Libertas Lupatotina.

Dopo la scoperta della targa all'entrata del parco, in un breve intervento il sindaco ha ricordato la figura del magistrato, augurandosi che fatti come l'uccisione di questi servitori dello Stato non si ripetano più. Ha poi ringraziato la precedente amministrazione e in particolare Franco Gaspari, allora presidente della commissione toponomastica del comune, che, dopo un lungo iter, aveva deliberato l'intitolazione del parco a Borsellino, e

Maurizio Simonato, che l'aveva proposta.

La breve cerimonia si è conclusa con la benedizione ed una preghiera.

"E' emozionante vedere condivisa e concretizzata l'idea di ricordare Borsellino, affiancandolo idealmente a Giovanni Falcone a cui è intitolata la vicina piazza, - spiega Maurizio Simonato - ed in una giornata piena di ragazzi. Infatti ciò che abbiamo voluto evidenziare con questa intitolazione è soprattutto l'esempio che possiamo trarre dalla vita di Paolo Borsellino, e di altri eroi civili quali tra gli altri Giovanni Falcone e Giorgio Ambrosoli, che pur consapevoli dei rischi, hanno continuato a svolgere il loro dovere.

Come ha sottolineato Borsellino, parlando dopo l'assassinio dell'amico Falcone, il loro è prima di tutto un atto di amo-

re: "La sua vita è stata un atto d'amore verso questa città, verso questa terra che lo ha generato. Perché se l'amore è soprattutto ed essenzialmente dare, per lui, amare Palermo e la sua gente ha avuto e ha il significato di dare a questa terra qualcosa, tutto ciò che era possibile dare delle nostre forze morali, intellettuali e

professionali per rendere migliore questa città e la Patria a cui essa appartiene..."

Ci preme ricordare anche il sacrificio dei cinque Agenti della Polizia di Stato che perirono con Borsellino nella strage di via D'Amelio: Emanuela Loi, Walter Eddie Cosina, Vincenzo Fabio Li Muli, Claudio Traina ed Agostino Catalano.



RIFIUTI ZERO? TUTTO ANCORA FERMO

Il percorso verso l'obiettivo "Rifiuti zero" stenta a partire. Vi è stato un piccolo (ma timido) passo della nuova amministrazione durante il primo consiglio comunale che ha visto l'unanimità di vedute per quanto riguarda l'ampliamento della discarica Cà Bianca. Tutti contrari, ma con tanti "se".

L'argomento in questione è stato trattato in quanto comune limitrofo. Si chiedevano delle osservazioni in merito al progetto di adeguamento al T.U. ambientale 152/2006. L'assoluta contrarietà al progetto doveva essere (e lo è stata) una ovvietà, ma i termini nei quali si sono date le motivazioni sono stati superficiali. Il problema a nostro avviso è stata l'interpretazione di quanto veniva chiesto. Come nuova amministrazione e soprattutto dopo la pomposa propaganda elettorale sul tema "Rifiuti Zero", sarebbe stato coerente dare un segnale di chiusura totale verso un metodo di gestione rifiuti (la discarica) di vecchia concezione e che diverrà illegale dal 2015. Perché non sfruttare l'occasione per instaurare un rapporto diretto con il comune di Zevio mirato al trattamento e poi al recupero/riutilizzo del materiale destinato a Cà Bianca?



Altro piccolo spunto che avevamo offerto è stato il nostro report in Toscana, a Capannori. Ad oggi abbiamo ricevuto qualche invito nei giorni direttamente seguenti l'uscita dell'articolo, ma poi nient'altro. Esiste davvero un progetto per diventare un comune VIRTUOSO? Riportiamo di seguito ancora qualche dato ulteriore sulla realtà lucchese: nel solo 2010 sono stati risparmiati ben 1.820.320 € grazie alla raccolta differenziata (che si attestava a circa il 71%). Infatti la società comunale AGECH ha sostenuto come spese di conferimento agli impianti di riciclaggio 636.540 € con la raccolta di 17.549 tonnellate di materiale. Se fosse stato confe-

rito nell'indifferenziato, la spesa sarebbe stata di 2.456.860 €! Questi soldi risparmiati sono stati reinvestiti in materiali per famiglie, nuove assunzioni nella società di gestione rifiuti, in nuovi mezzi e nella campagna informativa.

Sembrano pochi vantaggi? Eccone altri: in primis è stata riconosciuta una riduzione della tariffa ai cittadini, pari al 20% sulla parte variabile; inoltre, si è attivata una campagna per il Compostaggio domestico e per incentivare ancor più la buona pratica è stato riconosciuto un ulteriore sconto del 10% a tutti coloro che praticano l'autocompostaggio, regalando per di più il compost (bidone triforato). Sono solo alcuni esempi che si

potrebbero sperimentare anche da noi. Abbiamo voglia di risparmiare centinaia di migliaia di euro? Ricordiamo che solo per la gestione/smaltimento rifiuti nel 2011 il comune ha speso 2.884.240,00 € (con il 78% di raccolta differenziata).

Altro punto da aggiungere è quello inerente al Decreto "Cresci-Italia" e la possibile chiusura di società di gestione comunale entro la fine dell'anno. Speriamo che l'amministrazione trovi un sistema per mantenere una società efficiente come la SGL Multiservizi, che ci ha portato, grazie ovviamente all'amministrazione precedente, quasi al 80% di raccolta differenziata. A questo proposito abbiamo già presentato interrogazione per il prossimo Consiglio Comunale. Se avvenisse il suo scioglimento ci sarebbe seriamente il rischio di scendere a picco nella percentuale di differenziata (in altri comuni "si accontentano" del 65%, come da legge vigente, perché esiste ancora una quota che il comune riceve per il conferimento in discarica) e di ritrovarsi carichi di carburante pronto all'utilizzo per Cà del Bue.. Per favore.. non torniamo indietro di 50 anni!

Movimento 5 Stelle
San Giovanni Lupatoto

SAN GIOVANNI ANCORA COMUNE RICICLONE

Anche per il 2011 il comune di San Giovanni Lupatoto è tra i 1.123 comuni italiani virtuosi che si meritano l'appellativo di "Riciclone". Il limite da superare nella XIX edizione del concorso di Legambiente è stato alzato al 65% di raccolta differenziata. Accanto a questa soglia minima, la classifica viene determinata dall'Indice di Buona Gestione che rappresenta l'insieme di azioni intraprese dal comune per



governare i rifiuti prodotti dai cittadini: viene considerata la produzione totale di rifiuti pro capite (e quindi le azioni di riduzione), la separazione di rifiuti pericolosi, i metodi di raccolta e l'efficienza del sistema. In poche parole: la sostenibilità ambientale, sociale ed economica del servizio.

Nella provincia di Verona il nostro comune, tra quelli sopra i 10.000 abitanti, si è classificato

al 6° posto, dopo Sant'Ambrogio di Valpolicella, San Martino Buon Albergo, Sommacampagna, Bovolone e Pescantina, comunque tutti comuni di dimensioni minori a San Giovanni Lupatoto.

Nella classifica generale dei comuni del nord Italia sopra i 10.000 abitanti, il nostro comune è 65°, con il 76,5% di raccolta differenziata, indice di buona gestione di 59,74 e 166,8 kg pro capite di anidride carbonica risparmiati.

BIMBATO: RICICLAGGIO DEI RIFIUTI, RIPARTIAMO DA QUANTO GIÀ FATTO

In questi giorni si parla molto di progetti per ridurre e riciclare i rifiuti. Tra le dieci regole proposte per arrivare all'azzeramento dei rifiuti vi sono la raccolta differenziata ed il riciclo. La raccolta differenziata, come sanno tutti i lupatotoini che bene la effettuano, è stata introdotta dall'amministrazione Zerman ed arriva quasi all'80%. Per quanto riguarda la costruzione di un impianto di compostaggio ed altri impianti di recupero e riciclo di diverse tipologie di rifiuti, vorrei qui richiamare l'approvazione avvenuta all'unanimità del consiglio comunale della mozione da me presentata, con il consigliere Angelo Perbellini, proprio su questo tema. Grazie al lavoro preparatorio di varie persone ed associazioni e della commissione ambiente del comune, con visite ad impianti già funzionanti quali ad esempio quelli di Vedelago, di Castiglione delle Stiviere e di Lana, la mozione proponeva la costruzione impianti di compostaggio e trattamento di frazione umida e di altre frazioni di RSU per la comunità di San Giovanni Lupatoto e paesi contermini. Infatti si partiva dalla considerazione che le frazioni del flusso di rifiuto urbano sono costituite, tra le altre, dalla plastica e dalla frazione umida composta dallo scarto alimentare, verde ed altri (ad esempio: fanghi dell'impianto di depurazione) e che tali frazioni possono essere utilmente recuperate tramite appositi impianti di trasformazione, ormai ampiamente collaudati e redditizi. L'analisi era giunta alle seguenti conclusioni: gli impianti di compostaggio o di trattamento di frazione di RSU hanno senso se dimensionati su almeno 50/60.000 abitanti equivalenti; si ottimizzano se posti in adiacenza con un impianto di depurazione delle



acque (i cui fanghi possono essere avviati al compostaggio) ed in coordinamento con un ecocentro; vi è facilità a trovare partnership pubbliche o private; si tratta di attività con resa economica garantita per gli anni a venire. Come dicevamo il consiglio comunale all'unanimità, com-

presi alcuni consiglieri che ora siedono nei banchi della nuova maggioranza, impegnava il Sindaco ad avviare concreti contatti con i Comuni contermini per la condivisione della realizzazione di un impianto di compostaggio ed uno di recupero della plastica sovra comunali ed a far effettuare

una stima di fattibilità e sostenibilità economico finanziaria di tali iniziative. Ci risulta che entrambe le azioni siano state avviate.

Invitiamo pertanto il Sindaco Vantini a tenere conto del lavoro svolto e di quanto deliberato dal consiglio comunale. Siamo naturalmente aperti al confronto con tutte le forze politiche su questo argomento e su tutti gli altri che riguardano il bene comune.

Siamo convinti che tutte le azioni poste in essere dal nostro Comune per il rispetto dell'ambiente e della salute e nei confronti dell'impianto di Cà del Bue risulteranno più incisive e sostenibili attuando il principio delle '4 R': Riduzione, Riciclaggio, Riutilizzo, Recupero.

Daide Bimbato
Impegno Civico

FARE VERDE: RIDUZIONE E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI

Molte le proposte contenute nei programmi delle varie forze politiche ridurre i rifiuti.

Tra queste il compostaggio, che ci trova assolutamente d'accordo essendo una delle nostre campagne simbolo. Infatti a partire dal 2000 Fare Verde ha ogni anno distribuito gratuitamente in centinaia di piazze italiane, compreso San Giovanni Lupatoto, migliaia di sacchetti di compost, il terriccio organico derivante dal recupero dei rifiuti alimentari e verdi, per sensibilizzare amministratori locali e cittadini sull'importanza della raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti e del compostaggio. Tali sforzi sono in parte stati concretizzati da una mozione votata all'unanimità dal consiglio comunale che

impegnava il Sindaco ad avviare concreti contatti con i Comuni contermini per la realizzazione di un impianto di compostaggio ed uno di recupero della plastica. Allo stesso modo la nostra, e poi della commissione ambiente, proposta di incentivazione all'utilizzo di pannolini lavabili è già operativa con un bando dell'amministrazione comunale per l'anno 2012 per la fornitura di borse-pannolini del valore di 50 euro. Altre misure sono state sottoposte alla commissione ambiente del comune, Tra queste, l'introduzione negli appalti per la manutenzione del verde pubblico dell'utilizzo di compost ed il possesso del marchio di qualità del Consorzio Italiano Compostaggio e per quanto riguarda le famiglie, un incoraggiamento

economico con la riduzione della tariffa sui rifiuti in relazione alla riduzione di conferimento di scarti organici alla raccolta.

Ricordiamo anche la proposta delle Eco feste con un regolamento, in fase di bozza, che prevederebbe durante sagre, feste e manifestazioni che si svolgono in aree pubbliche, l'utilizzo esclusivo di stoviglie, posate e bicchieri biodegradabili oppure riutilizzabili (ceramica, vetro, metallo). Ci auguriamo che queste realizzazioni e proposte non cadano nel vuoto. Per quanto ci riguarda la nostra esperienza è al servizio del paese e di chi voglia confrontarsi su questi temi.

Fare Verde onlus - Gruppo di San Giovanni Lupatoto
Michele Trettene

POZZO E CAMACICI: LE ORIGINI E LA STORIA IN DUE SERATE

Sabato 4 e domenica 5 agosto 2012 si svolgeranno presso la ex Chiesa parrocchiale di Pozzo, due interessanti serate dedicate alla frazione di Pozzo e Camacici, organizzate dal Comitato Radici e dal gruppo di San Giovanni Lupatoto dell'Associazione Nazionale Alpini, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del nostro comune.

Le serate dal titolo 'Pozzo e Camacici: le origini e la storia', avranno inizio alle ore 19.30 con l'apertura stand gastronomici degli alpini con il risotto e proseguiranno alle ore 20.45 con le relazioni del professor Roberto Facci.

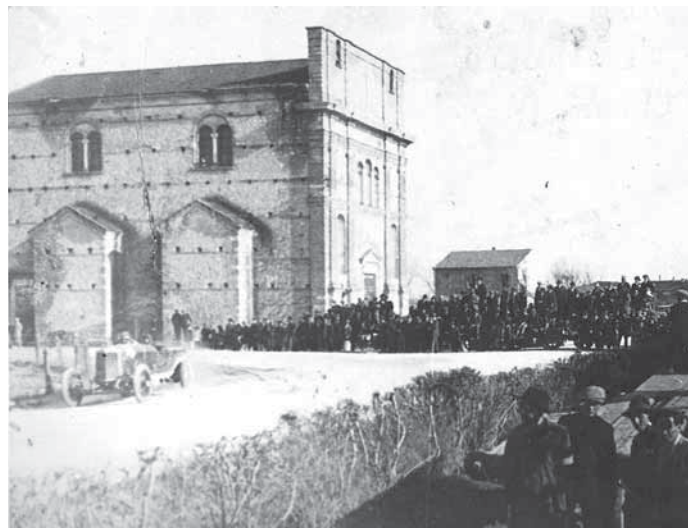
La serata di sabato 4 agosto 2012, dal titolo "Pozzo: una storia ultramillenaria" verte su Pozzo, iniziando dalla analisi storica dei documenti riguardanti l'Ospedale di Formica in Sacho, come veniva chiamata la località verso l'anno Mille.

Si motiverà la presenza delle

vie Dogana e soprattutto si localizzerà e descriverà l'antico pozzo che ha trasmesso il nome.

La seconda serata "Camacici, il Vicariato Ca' di Campagna e Villa Wallner", domenica 5 agosto 2012, spiegherà l'origine del toponimo Camacici, partendo dalla analisi di documenti risalenti al 1200. Verranno anche ricostruite le vicende del Vicariato di Cà di Campagna e la storia della preziosa Villa Wallner.

"L'evento regalerà ai nostri concittadini un bel momento di convivialità. Prima delle conferenze del professor Roberto Facci, gli alpini prepareranno il risotto e sarà possibile cenare assieme, scambiando quattro chiacchiere tra amici" sottolinea l'assessore alla cultura Marco Taietta. "L'incontro darà la possibilità di conoscere il volto recente e passato della popolosa frazione del nostro Comune, riscoprendo le ra-



dici del territorio in cui viviamo e le storie delle persone che lo abitano. Ritengo sia necessario conoscere la storia della nostra città, per poterla apprezzare veramente".

Quindi due appuntamenti interessanti per tutti i lupatotini, ma soprattutto per gli abitanti dei due popolosi quartieri.

Maurizio Simonato

VOCE DAL SEN FUGGITA...

Ho scelto di non guardare gli Europei di Calcio, per rispetto delle vittime del sisma in Emilia, per protesta contro il mancato rispetto dei diritti umani in Ucraina, per la stupida, inutile e crudele strage di animali innocenti operata per liberare le strade. Ma, nonostante il mio "fioretto", non vivendo nella stratosfera, vedendo i TG, la marcia improvvisamente divenuta vincente dell'Italia, mi era ben nota, come pure tutta l'aspettativa nell'imminenza della finale. In attesa della quale, ho avuto un moto di sorpresa quando, nel bel mezzo del congresso della Lega, quando tutto sembrava andare a gonfie vele, l'ineffabile Borghese ha promosso l'eroe del momento, Balotelli, facendolo diventare "

un padano con la pelle scura". Se tutto fosse andato per il verso giusto, se avesse vinto l'Italia, la frase gli avrebbe attirato le simpatie di tutti i fans dell'irascibile calciatore e avrebbe, per come siamo fatti noi italiani, cancellato anche le grandi lacune del Balotelli, e, soprattutto, distolto dai l'attenzione del popolo su certi guai giudiziari...

Certo che sorprende questa improvvisa virata, al di là della infinita piaggeria, di una simile dichiarazione, che è molto razzista. Essa, infatti, promuove a razza eletta, padana, qualcuno che fa i goal, in un momento in cui tutti lo esaltano... Ma, non appena passa l'esaltazione delle due reti a partita, o di qualche pregevole altra cosa... nel

momento della crisi, purtroppo questo ragazzo torna ad essere Balotelli e nemmeno dal bel carattere, ma scostante, indisciplinato, superbo... cose che tutti conoscono.

A.D.Z.



inPIAZZA
mensile di S. Giovanni Lupatoto e Zevio

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE
inpiazza@37057.it

EDITING
Viva Comunità
via Diaz 18 Verona
37121 Verona

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:
Via Diaz 18, 37121 Verona
Tel. 045.8015855 - Fax
045.8041460

REDAZIONE DI ROVIGO:
Corso del Popolo, 84
telefono: 0425.419403; Fax
0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:
telefono 0422 58040; cell.
329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:
Piazza Benico, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:
Via Ippolito Nievo, 13
Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

Stampato da Grafiche Piave
in 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Treviso
nr. 1132 Supplemento di Treviso
Sette dal 17 novembre 2007

Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana
Iscrizione al Registro Nazionale della
stampa n. 8857 del 15/12/2000



IN BICICLETTA DA SAN GIOVANNI LUPATOTO A SEYSSINET-PARISSET

Quattordici sono i ciclisti Lupatotini della società ciclistica Lupatotina che in soli tre giorni hanno compiuto i circa 600 km che separano San Giovanni Lupatoto dal gemellato Seyssinet-Pariset. La comitiva partita davanti al comune di San Giovanni Lupatoto con la consegna delle chiavi del paese dal sindaco Federico Vantini si è data appuntamento sul passo del Monginevro con i cugini ciclisti francesi con i quali in giornata sono arrivati al municipio di Seyssinet-Pariset e accolti dalle autorità locali. I ciclisti Lupatotini hanno percorso 300 km il primo giorno, 170 il secondo e i restanti il terzo. Alla cerimonia di consegna delle chiavi al sindaco francese Marcel Repellin erano presenti il presidente del comitato del gemellaggio di San Giovanni Lupatoto Germano Benetti ed il Vice sindaco Daniele Turella. Maurizio



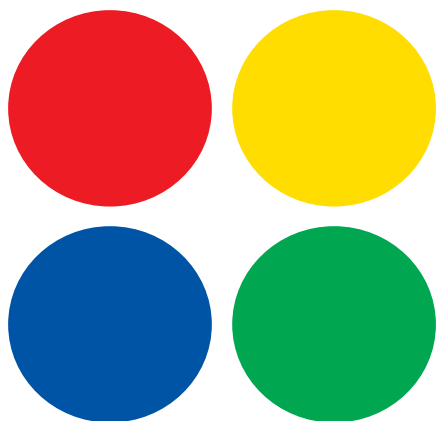
Spoladori, presidente della S.C. Lupatotina ha inoltre presentato alle autorità presenti il progetto 'noi per Lorenzo' per non arrendersi all'Atassia-Teleangectasia, progetto che li ha portati l'anno scorso fino a

Lourdes per sensibilizzare le persone ad una iniziativa di raccolta fondi. Nel tardo pomeriggio della giornata una maestosa festa per l'occasione ha fatto da contorno allo scambio delle maglie ciclistiche tra i paesi gemellati.

Nel ritorno tutta la compagine ha fatto tappa al paese di Susa, ospiti invitati e graditi al convento delle suore missionarie francescane, e dove a pranzo i membri della S.C. Lupatotina hanno avuto la possibilità di vedere un video del progetto che li vede partecipare da tempo per realizzare, appunto tramite le suore, una scuola per i bambini poveri del Mozambico.

15 luglio 2012

Hai un anno e ricevi il battesimo.
Ogni tuo sorriso è un regalo divino.
Grazie per averci scelti come genitori.
papà Angelo e mamma Mara



Gas - Rifiuti - Altri Servizi

SGL Multiservizi srl
Via Ludovico Murarori, 5
San Giovanni Lupatoto (VR)

Tel. 045 549000 Fax 045 8750594
info@sglmultiservizi.it
www.sglmultiservizi.it

SGL

multiservizi

ORARI DI SPORTELLO UFFICI DI VIA MURATORI, 5
MAR 14.30 - 17.30 | GIO 10.00 - 13.00 | VEN 10.00 - 13.00

ISOLA ECOLOGICA - VIA CIMITERO VECCHIO, 8
TEL. 0458751259 - 3466257823 - 3466256952

ORARI DI APERTURA:

LUNEDÌ 7.00 - 12.30 | MARTEDÌ 7.00 - 12.30 / 14.30 - 17.30 |
MERCOLEDÌ 7.00 - 12.30 | GIOVEDÌ 7.00 - 12.30 / 14.30 - 17.30
VENERDÌ 7.00 - 12.30 | SABATO 7.00 - 16.00

SERVIZIO DI RACCOLTA INGOMBRANTI

SERVIZIO GRATUITO A DOMICILIO: PRENOTAZIONI AL NR. 0458751259
NUMERO VERDE RACCOLTA PORTA A PORTA: 800912173
ATTIVO DAL 18 GENNAIO AL 30 GIUGNO 2010
LUN-GIO 8.30 -13.00 / 14.30 - 17.30 | VEN 8.00 - 13.00

PRONTO INTERVENTO REPERIBILITÀ: 335.74.34.882

N° VERDE SEGNALAZIONI GUASTI ED EMERGENZA GAS: 800.107.590
ATTIVO 24 ORE SU 24

GOOSE FESTIVAL, ESPRESSIONI ARTISTICHE INNOVATIVE

Ritorna il Goose Festival, la manifestazione di musica / arte / cultura che si tiene ogni anno il primo weekend di agosto, quest'anno dal 2 al 5, nel cortile del castello di Zevio e che presenta alcuni tra i migliori gruppi del panorama musicale indipendente italiano.

Il Goose Festival, che gode del patrocinio della Provincia di Verona e del comune di Zevio, promuove le espressioni artistiche, spesso al di fuori dei gusti e delle logiche commerciali, più originali e innovative della contemporaneità, attraverso installazioni multimediali, esposizioni artistiche, estemporanee di pittura, presentazioni di libri e iniziative legate al cinema e predilige chi ha una spiccata sensibilità nei confronti del rispet-

to dell'ambiente, degli animali e della persona umana, qualsiasi sia il suo pensiero e il suo orientamento.

Giovedì 2 agosto 2012 vi sarà la proiezione del film dedicato alla storia di Ian Curtis, leader dei Joy Division, raccontata con sensibilità e discrezione dal fotografo Anton Corbijn. Venerdì 3 agosto 2012, esibizione live dei gruppi: So.lo, Three in One Gentleman Suit e Movie Star Junkies. Sabato 4 agosto, live con Stargate, Riul Doamnei Live e Sadi-st. Domenica 5 agosto, esibizione dei Trenomattone, Gli Sportivi e Zen Circus.

Durante tutto il Festival saranno attivi: Estemporanea di pittura che indaga sui

diversi modi di interpretare gli aspetti più innovativi della contemporaneità; Readers's corner / Book crossing; Trashware, un punto di raccolta del materiale informatico usato; Una serie di iniziative per promuovere la tutela dell'ambiente, la differenziazione dei rifiuti ed il risparmio energetico;

banchetti di artigianato artistico; Giochi politici, progetto che informa i giovani rispetto all'uso e abuso di sostanze legali ed illegali. Saranno aperti anche gli stand gastronomici.

Per info: **HYPERLINK** "http://www.goosefestival.it/"www.goosefestival.it.



SOCIO UNICO COMUNE
DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

ADERISCI ALLA RATA COSTANTE E NON AVRAI
SORPRESE DI BOLLETTE INASPETTATE

VISITA IL NOSTRO SITO www.lupatotinagas.it

Per qualsiasi informazione
ci trovi in via Muratori, (angolo Piazza Umberto I)
ai seguenti orari:
Lunedì - Sabato 9:00 - 12:00
Email: info@lupatotinagas.it

Numero Verde **800 833 315**

Vieni a trovarci e a conoscerci: uno scambio di idee è utile ed evita le scelte sbagliate!

LEROMERLIN
In caso di casa.

BRICOLAGE
EDILIZIA
DECORAZIONE
ARREDO BAGNO
GIARDINAGGIO

www.leroymerlin.it

Hai progetti per l'estate?

Da noi la convenienza non va in vacanza!

**AD AGOSTO
DOMENICA
SEMPRE
APERTI**

QUEST'ESTATE...

...DO UN TOCCO
DI COLORE



20% DI PRODOTTO IN PIU'

€29⁹⁰

...DO UN NUOVO
LOOK A PARETI
E PAVIMENTI

€16⁹⁰ /mq

€23,40 SCONTO 23%

...RINNOVO
L'IMPIANTO
ELETTRICO
E IDRAULICO



€11⁵⁰

Valido dal 25.07 al 19.08.2012

LE GRANDI FESTE GALASSIA

DAL 13/08
AL 30/09
SPECIALE
SCUOLA



GALASSIA

L'iperisparmio

www.ipergalassia.it

S. GIOVANNI LUPATOTO Strada Statale Verona-Legnago